

Edwin Crossley-Mercer basso



Dall'inizio della sua carriera nel 2006, il basso anglo-francese Edwin Crossley-Mercer è stato una presenza fissa sui palcoscenici dei principali teatri d'opera e sale da concerto europei, dai debutti ai prestigiosi festival di Pasqua di Glyndebourne, Aix-en-Provence e Salisburgo, fino alle esibizioni con le rinomate orchestre di Berlino, Vienna, Parigi, Londra e Los Angeles. Una musicalità esemplare ha permesso a Crossley-Mercer di abbracciare un repertorio ampio di ruoli tra gli stili barocco, classico e contemporaneo, portando collaborazioni con alcuni dei migliori direttori d'orchestra dei nostri tempi, tra cui Daniel Barenboim, Gustavo Dudamel, Philippe Jordan, Andris Nelsons, Riccardo Minasi e Leonardo García Alarcón. Da un repertorio precedente di basso-baritono – focalizzato principalmente su Mozart, Rossini, Handel e Rameau – oggi, la voce di basso di Crossley-Mercer si presta a un ricco repertorio di ruoli di compositori come Beethoven, Berg, Britten, Strauss, Verdi e Wagner. Con una naturale affinità per i compositori francesi, Berlioz, Gounod, Massenet e Meyerbeer sono saldamente presenti nel suo calendario di esibizioni, segnando il debutto al Saito Kinen Festival giapponese a *Béatrice et Bénédicte*, con la Berliner Philharmoniker/Sir Simon Rattle in *La damnation de Faust*, all'Opera di Dallas a *Manon*, con l'Orchestre Philharmonique

de Radio France/Daniel Harding in *Roméo et Juliette*, al Festival d'Aix-en-Provence/Sir Mark Elder in *Le Prophète*, e con l'Orchestre National de France in *L'enfance du Christ*.

Le stagioni più recenti di Edwin Crossley-Mercer hanno messo in evidenza la sua versatilità vocale con *Moïse et Pharaon* di Rossini all'Opéra national de Lyon/Daniele Rustioni, *Tannhäuser* di Wagner all'Osterfestspiele Salzburg/Andris Nelsons, *Der Freischütz* di von Weber alla Staatsoper Unter den Linden Berlin/Daniel Barenboim, *Lear* di Reimann alla Bayerische Staatsoper/Jukka-Pekka Saraste, *Guillame Tell* di Rossini sotto la direzione di Peter Grimes di Diego Matheuz e Britten sotto Thomas Guggeis al Theater an der Wien, *Così fan tutte* di Mozart all'Opernhaus Zürich/Riccardo Minasi e alla Bayerische Staatsoper/Antonello Manacorda, oltre a *Jeptha* di Handel alla Händel Festspeiele Halle/Christophe Rousset, *Les Indes galantes* di Rameau all'Opéra national de Paris/Leonardo García Alarcón e *Platée* di Rameau per il Gran Teatre del Liceu e il Theater an der Wien sotto la direzione di William Christie.

Godendo di una carriera concertistica vivace, Crossley-Mercer ha accumulato un ampio e variegato repertorio concertistico tra cui la *Sinfonia n. 9* di Beethoven, *Die Schöpfung* di Haydn, il *Messia* di Handel, lo *Stabat Mater* di Rossini, la *Messa Glagolitica* di Janacek, *Paradies und die Peri* di Schumann, *Edipo Re* di Stravinsky e *Matthäus-Passion* di Bach.

Recitalista molto richiesto ed ex allievo di Dietrich Fischer-Dieskau, Crossley-Mercer ha presentato programmi di lied e canzoni d'arte a Bad Kissingen, Festspeiele Mecklenburg, Musée d'Orsay, Festival de Pâques, Festival International de Colmar e al Louvre. Due volte candidato ai Grammy, la discografia di Edwin Crossley-Mercer include diversi programmi barocchi (Charpentier e Lully), una collaborazione con il compositore americano Michael Linton su *Carmina Catulli* e *Wilde Songs*, una raccolta di mélodies di Nadia Boulanger e *Die Winterreise* di Schubert.

<https://edwincrossleymercer.com/bio-repertoire>